



**Delibera n. 312
Roma, 11 luglio 2016
IL COMITATO DI GESTIONE**

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell'Agenzia Dr. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dr. Vieri Ceriani, Dr. Giuseppe Chinè, Dr. Giovanni Bocchi e Dott.ssa Maria Grazia Artibani;

presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dr. Marco Montanaro, Presidente del Collegio dei revisori dei conti e il Dr. Giovanni Battista Lo Prejato, membro effettivo del Collegio;

visto il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300;

visto l'articolo 23 quater comma 1, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135 che ha disposto, tra l'altro, l'incorporazione, a decorrere dal 1° dicembre 2012 dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane che ha assunto la denominazione di Agenzia delle dogane e dei monopoli;

visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

visto lo Statuto, il Regolamento di contabilità e il Manuale delle procedure dell'attività negoziale dell'Agenzia;

viste le vigenti disposizioni in materia di razionalizzazione degli immobili in uso alla Pubbliche Amministrazioni, anche ai fini della riduzione della spesa per locazioni passive;

considerato che con nota prot. 6380 del 28 febbraio 2014 l'Agenzia del Demanio ha prospettato l'ipotesi di assumere in uso governativo l'immobile demaniale di via Salaria 909/911, in sostituzione di quello di via Tiburtina 1250 conferito al FIP, per la ricollocazione del Laboratorio chimico regionale delle dogane di Roma, evidenziando che l'operazione presenta *"margini di vantaggio per l'Erario in quanto consentirebbe il risparmio del canone corrisposto per il bene conferito al FIP, nonché la rifunzionalizzazione e valorizzazione di un immobile di proprietà statale"*;

tenuto conto che il rilascio dell'immobile F.I.P. di via Tiburtina n.1250, già destinato ad ospitare il laboratorio chimico regionale di Roma, comporta un risparmio annuo di € 328.200,00 per canoni di locazione nonché il venir meno della necessità di effettuare le relative opere di ristrutturazione e messa a norma, quantificate dalla Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo in circa 2 milioni di euro;

viste le consistenze del sito di via Salaria, utili a consentire oltre all'allestimento del laboratorio chimico regionale, comprensivo di depositi e archivi anche ad uso della Direzione interregionale interessata, anche la destinazione di un'area esterna a deposito delle autovetture sequestrate e la messa a disposizione della Guardia di Finanza di spazi a uso archivio, con rilascio da parte del citato Corpo degli spazi già in uso presso l'immobile di Piazza Mastai, rendendo così maggiormente fruibile tale stabile per le necessità dell'Agenzia;

considerato che è stato stimato un costo per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli pari a circa 6,5 milioni di euro per le opere di *rifunzionalizzazione* dell'immobile di Via Salaria 909/911 - che resta acquisito al patrimonio dello Stato - e che tale importo trova copertura nelle disponibilità finanziarie dell'Agenzia;

visto l'articolo 7 dello Statuto dell'Agenzia;

su proposta del Direttore

DELIBERA

l'autorizzazione alla spesa di un importo massimo complessivo pari ad euro 6,5 milioni per la sistemazione strutturale del sito di Via Salaria, n. 909/911 concesso in uso governativo all'Agenzia e dà mandato al Direttore dell'Agenzia di svolgere i successivi passi procedurali.

I Componenti
Vieri Ceriani
Giuseppe Chinè
Giovanni Bocchi
Maria Grazia Artibani

Il Presidente
Giuseppe Peleggi